

del 3,50 per cento. E fu certo ipotesi prudentiale.

Senonchè, essendo state approvate da parte del Ministero di A.I.e C. le tariffe della Compagnia "La Milano" le quali consentivano per le rendite vitalizie immediate tassi di rendimento più elevati di quelli offerti dalle tariffe dell'Istituto e poichè si ebbe a constatare che la suddetta Compagnia riusciva a realizzare in tale forma di assicurazione una produzione molto considerevole, il Consiglio avvisò la necessità di riprendere in esame le tariffe già adottate per le assicurazioni di rendite vitalizie immediate.

In considerazione delle particolarità finanziarie dell'assicurazione di rendita vitalizia immediata nella quale il premio, capitale costitutivo della rendita vitalizia, viene versato in una sola volta e anticipatamente all'Istituto assicuratore, il Consiglio ravvisò la convenienza di costituire come specifiche contro partite agli impegni che l'Istituto andava ad assumere verso i vitaliziati, dei corrispondenti investimenti a lungo ammortamento, e di durata almeno pa-